

 d. FRANCO SCARMONCIN

 cell. 338 934 4019

 email: franco.scarmoncin@gmail.com

 www.scarmoncin.org

 01.01.18

 MADRE DI DIO 1° gen.18

**Prima Lettura**Nm 6,22-27
*Dal libro dei Numeri*

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: “Così benedirete gli Israeliti: direte loro:
Ti benedica il Signore
e ti custodisca.
Il Signore faccia risplendere per te il suo volto
e ti faccia grazia.
Il Signore rivolga a te il suo volto
e ti conceda pace”.
Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

**Salmo Responsoriale**Dal Salmo 66*Dio abbia pietà di noi e ci benedica.*

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

**Seconda Lettura**Gal 4,4-7
*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati*

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l’adozione a figli.
E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio. **Vangelo**Lc 2,16-21
*Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, **[**i pastori**]** andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.
Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.
I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com’era stato detto loro.
Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall’angelo prima che fosse concepito nel grembo.

 1° Lettura

- E’ la formula di benedizione

che il sacerdote,

ogni sera,

a chiusura delle liturgie nel Tempio,

uscito sulla porta davanti alla gente in attesa,

augurava a tutti.

 *“Il Signore vi benedica e vi protegga*

 *faccia brillare il suo volto*

 *e vi sia propizio;*

 *si rivolga su di te e vi conceda pace.”*

- Allora il sacerdote non si usava acqua santa

e nessuna aspersione particolare

né di polvere, né con il sangue…

e ancor meno il segno di croce.

Era una preghiera di invocazione

rivolta a Dio

perché avesse da “benedire” il suo popolo:

era una specie di **augurio**

che Dio intendeva fare al suo popolo

tramite il sacerdote.

- Anche oggi usiamo una benedizione analoga:

il sacerdote benedice l’assemblea

al termine della Messa,

o la bara del defunto,

o la casa e l’auto nuova,

la corona del rosario, un’immagine sacra, ecc…

Non è tanto l’acqua santa che costituisce la benedizione

(che è sempre il segno del nostro Battesimo)

quanto le parole che danno il senso

al gesto di benedire

può essere una preghiera,

un’invocazione,

un augurio, una speranza,

una raccomandazione, ecc…

**- Benedire significa:**

 - “dire bene”;

 - esaltare il Signore;

 - riconoscere e prendere coscienza

 che tutto il bene viene da Dio;

 - ringraziare riconoscendo che Lui

 continua a darci, senza merito nostro,

 ciò di cui abbiamo bisogno;

 - accettare fidandoci di Dio,

 anche per quanto ci è motivo

 di sofferenza o di dolore;

- Benedire è fare nostro

quanto Gesù ci ha insegnato:

 “Padre, sia santificato il tuo nome,

 (che tutti possano riconoscerti

 e adorarti come unico vero Dio

 e Padre che perdona)

 venga il tuo Regno,

 (accettando la Parola di Gesù,

 aderendo al suo insegnamento,

 praticando la carità,

 sentendoci parte della famiglia di Dio)

 sia fatta la tua volontà”

 non la mia o la nostra,

 ma la Sua, anche se difficile da capire;

 alla fine è quella giusta e buona

 per me e per tutti)

- Il Signore ci benedice:

tenendoci una mano sulla testa

e proteggendoci… chissà quante volte…

e senza che noi lo avvertiamo:

sono i miracoli silenziosi di Dio…

- Dio ci benedice e ci protegge;

ma pure noi possiamo benedire

e ringraziare il Signore.

Benedire noi il Signore

è prendere coscienza che dipendiamo da Dio

e che cerchiamo di fare nostra la sua volontà.

Benedire è ringraziare

Benedire è l’atteggiamento che

esprimiamo in tutte le celebrazioni eucaristiche:

la Messa è tutta una benedizione.

 Vangelo

- Teniamo presente che è l’ottava di Natale.

Sono passati otto giorni

dalla nascita di Gesù

e oggi celebriamo l’ottava:

la nascita del Figlio di Dio

è troppo importante

per non ricordarla e riviverla.

- Nella tradizione ebraica,

l’ottavo giorno della nascita

era dedicato alla circoncisione

e al conferimento del nome.

La circoncisione era un segno che caratterizzava

ogni maschio del popolo ebreo;

ogni ebreo doveva essere circonciso;

è segno di appartenenza

ed era necessario, almeno allora,

per un motivo igienico sanitario,

per evitare malattie e infezioni,

per i climi caldi

e per la scarsità di pulizia personale,

non avvertita come necessaria,

e di scarsità d’acqua per lavarsi.

Per la cultura e tradizione ebraica

il nome è la persona,

il suo futuro,

lo specchio di quello che sarà da grande:

**Gesù = Dio salva**

e Gesù viene a salvare veramente.

- Oggi vogliamo pure ricordare:

 il dogma, **Maria Madre di Dio**,

definito il 22 giugno 431, durante il Concilio di Efeso.

Vi ricordo che è una delle prime volte

la Chiesa accenna a Maria

e siamo nel V sec. d.C.

Questa affermazione di fede (il dogma)

tra varie molteplici discussioni e poca chiarezza

dei padri conciliari e Vescovi del tempo,

viene definita per inciso:

in realtà si stava cercando di capire

chi fosse Gesù:

è un uomo solamente,

è Dio?

Come può essere uomo e anche Figlio di Dio?

Si voleva chiarire il Personaggio Gesù.

 Se è un uomo…

per quanto buono, sapiente e profeta

non siamo salvati… da un uomo…

perché Dio potrebbe essere ancora lontano

e non ascoltare la nostra preghiera;

 Se è Dio…

non poteva Dio soffrire e neppure morire…

è stato tutto solo apparenza, finzione, maschera…

Il Concilio di Efeso ha definito e parlato di Gesù

unica persona con due nature:

umana e anche divina.

Quella unica Persona era contemporaneamente:

Uomo e Dio,

per cui poteva fare veramente da ponte

tra Dio e noi uomini.

Maria essendo Madre di Gesù-Uomo

è di conseguenza anche Madre di Gesù-Dio.

- Oggi è anche la **giornata della pace.**

e per pace non intendiamo

la mancanza di guerre;

la pace è un dono di Dio

significa: serenità, dialogo,

sicurezza, benessere, bellezza,

fiducia reciproca, carità,

collaborazione tra i popoli, ecc…

- Oggi 1° gennaio voglio fare gli **auguri:**

che possiate realizzare il vostro vero bene

e qualcuno che vi sia vicino per realizzarlo.